



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 556/2022

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Loc. Savelli, nel Comune di Norcia (PG), Loc. Savelli, della ditta ECOSERVIZI AMBIENTALI S.r.l., con sede legale in Via Colombo 12, nel Comune di Norcia (PG).**

#### PREMESSE

##### **Visto**

che con nota prot. n. 0023913 del 20/10/2022, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 235315 del 20/10/2022, il SUAPE del Comune di Norcia trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 dalla ditta ECOSERVIZI AMBIENTALI S.r.l., con sede legale in Via Colombo 12, nel Comune di Norcia (PG) e stabilimento in Loc. Savelli, nel Comune di Norcia (PG);

**Considerato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

**Vista** la D.D. della Regione Umbria n. 7127 del 12/07/222 -PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rsnp) provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia" nel Comune di Norcia, Loc. Savelli. Proponente: Società Ecoservizi Ambientali srl.

**Ritenuto** di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere favorevole del Comune di Norcia acquisito al protocollo regionale n. 248061 del 10/11/2022.

### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- L'attività lavorativa dello stabilimento viene svolta per 8 ore/giorno, 5 giorni/settimana e 240 giorni anno;
- la Ditta effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- l'attività esercitata all'interno dell'insediamento produttivo oggetto del presente atto consta delle lavorazioni di:
  - 1) conferimento, accettazione e pesatura di rifiuti e relativa messa in riserva (R13) in apposite trincee;
  - 2) trasporto dei rifiuti dalle aree di stoccaggio alla zona di lavorazione (R5);
  - 3) Triturazione e vagliatura dei rifiuti (R5) attraverso un gruppo di triturazione AJES Impakator 250 e vagliatore SR410 ANACONDA, dotato di separatore delle parti metalliche ed aspirazione dei materiali leggeri;
  - 4) stoccaggio dei rifiuti, a valle delle lavorazioni suddescritte, in cumulo su piazzale dello stabilimento;
  - 5) carico dei materiali prodotti su camion, pesatura lavaggio gomme e trasporto ai clienti;
- il Gestore attesta che la limitazione delle emissioni diffuse verrà effettuata mediante:
  1. umidificazione dei materiali con irroratori di acqua installati presso la linea di frantumazione
  2. realizzazione di una recinzione dotata di telo frangivista;
  3. Installazione di impianti di irrigazione presso piazzali e cumuli, per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalla movimentazione e trasporto con macchine operatrici;
  4. Lavaggio ruote dei mezzi in uscita dall'impianto.

### **PRESCRIZIONI**

- a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) prescrizioni di carattere generale:**
  - c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Sezione Territoriale di Foligno-Spoleto-Valnerina e al Sindaco del Comune di Norcia;
  - c.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - c.3 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti/sistemi di abbattimento delle emissioni diffuse dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti

impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;

- c.4 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

**d) prescrizioni specifiche:**

- d.1. ai fini della limitazione delle emissioni diffuse di polveri connesse con le attività di carico, scarico, trasporto e manipolazione di materiali, il Gestore dovrà provvedere a:**
- **adeguata umidificazione della viabilità interna allo stabilimento, delle aree di carico e scarico dei rifiuti, prodotti e semilavorati, nonché dei cumuli di materiale polverulento, mediante sistemi automatici fissi di nebulizzazione/irrigazione d'acqua;**
  - **adeguata umidificazione del materiale sottoposto alle lavorazioni di triturazione e vagliatura;**
  - **mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;**
  - **adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto durante le operazioni di scarico dei rifiuti;**
  - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di stabilimento;**
  - **mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto;**
  - **realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;**
  - **utilizzo di cassoni scarrabili dotati di sistemi di chiusura superiore per lo stoccaggio dei rifiuti polverulenti;**
- d.2. i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- d.3. i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**
- d.4. annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse.**

## **CONDIZIONI**

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico  
P.I. Bonaccini Gianluca

